

Ricordo

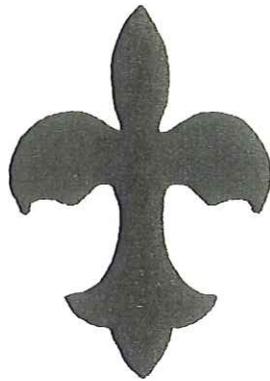
1945-2005

Ricordo

1945 - 2005



**PARROCCHIA
SACRO VOLTO**



**ASSOCIAZIONE
Don EUGENIO BUSSA**

LA PARROCCHIA

SACRO VOLTO

E

L'ASSOCIAZIONE

Don EUGENIO BUSSA

RICORDANO

I GIOVANI

**DELL'ORATORIO E DEL PENSIONATO
PATRONATO SANT'ANTONIO**

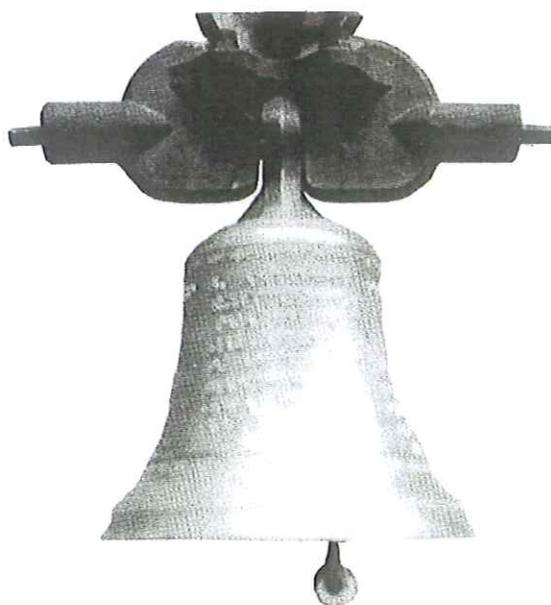
CADUTI E DISPERSI

NEL CORSO DELLA

GUERRA 1940 – 1945

MILANO 25 APRILE 2005

CAMPANA
A RICORDO DEI CADUTI
INAUGURATA E BENEDETTA
IL 15 Maggio 1947



Il Patronato Sant'Antonio ha fuso nel bronzo il nome dei suoi giovani scomparsi nella luttuosa guerra 1940 – 1945.

La voce della campana, richiamo di tutte le attività dell'Oratorio, sia perenne preghiera a loro suffragio, sia ammonimento per tutti a non rendere vano il loro sacrificio.

Ricollocata e benedetta
a cura della Parrocchia Sacro Volto
e dell'Associazione Don Eugenio Bussa
nella nuova struttura Parrocchiale
il 25 Aprile 2005

Pregghiera del Soldato

**Signore Iddio, che hai costituito di molti popoli
l'umana famiglia, da Te creata e redenta,
guarda benigno noi, che abbiamo lasciato le nostre case
per servire l'Italia.**

**Aiutaci, Signore, affinché, con la forza della Tua fede,
siamo capaci di affrontare fatiche e pericoli
in generosa fraternità d'intenti,
offrendo alla Patria la nostra pronta obbedienza,
la nostra serena dedizione.**

**Fa che sentiamo ogni giorno, nella voce del dovere
che ci guida, l'eco della Tua voce;
fa che siamo d'esempio a tutti i cittadini nella fedeltà ai
Tuoi comandamenti, alla Tua Chiesa e
nell'osservanza delle leggi dello Stato.**

**Dona, o Signore il riposo eterno ai nostri morti
ed ai Caduti di tutte le guerre.**

**Concedi ai popoli la Pace nella giustizia e nella libertà
e che l'Italia nostra, stimata ed amata nel mondo,
meriti la protezione Tua
e la materna custodia di Maria
anche in virtù della concordia operosa dei suoi figli.
Amen.**



ETTORE BENNATO
FANTE

14 Luglio 1922 - Disperso

Via Borsieri,18 – Disegn. meccan.



28 Maggio 1942 : Soldato di leva è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

06 Settembre 1943 : Chiamato alle armi è assegnato al 37 °Reggimento Fanteria, in Alessandria.

Partito, in data non reperita, per la Croazia si hanno notizie sue quale appartenente al 291° Reggimento Fanteria – Comando 3° Battaglione. Posta Militare 141.

Scomparso in occasione degli eventi sopravvenuti a seguito dell'armistizio dell' 08 Settembre 1943, non si è avuta più alcuna sua notizia.

Ritenuto irreperibile, il 25 Febbraio 1949 è stato dichiarato

DISPERSO.

Pregghiera dell'Aviatore

**Dio di potenza e di gloria,
che doni l'arcobaleno ai nostri cieli,
noi saliamo nella Tua luce per cantare,
con il rombo dei nostri motori
la Tua gloria e la nostra passione.**

**Noi siamo uomini, ma saliamo verso di Te,
dimentichi del peso della nostra carne,
purificati dei nostri peccati.**

**Tu, Dio, dacci le ali delle aquile,
lo sguardo delle aquile, l'artiglio delle aquile,
per portare - ovunque Tu doni la luce,
l'amore, la bandiera, la gloria d'Italia e di Roma.**

**Fa, nella pace, dei nostri voli il volo più ardito:
fa, nella guerra, della nostra forza la Tua forza o Signore,
perchè nessuna ombra sfiori la nostra terra.**

**E sii con noi, come noi siamo con Te,
per sempre!**



LUIGI BIANCHINI

AVIERE

17 Ottobre 1922 – 04 Settembre 1942

Via Confalonieri 29 – Impiegato



13 Febbraio 1941 : Aviere di leva designato per il ruolo specialisti è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

05 Giugno 1942 : Mobilitato, dal centro di affluenza di Taliedo – MI è destinato al centro di istruzione di Lonate Pozzolo – VA.

31 Luglio 1942 : Viene trasferito all'aeroporto di Taliedo – MI.

18 Agosto 1942: E' trasferito, per ricovero, all'Ospedale Militare di Baggio – MI.

04 Settembre 1942 : Muore all'Ospedale Militare di Baggio per malattia infettiva – tifo – contratta in servizio.

**La salma è stata sepolta nel
Cimitero Maggiore di Milano.**

**Successivamente i resti sono stati traslati nel
Sacratio dei Caduti del Comune di Milano
di Piazza Sant'Ambrogio.**

Pregghiera del Marinaio

**A Te, o grande eterno Iddio,
Signore del cielo e dell'abisso,
cui obbediscono i venti e le onde, noi,
uomini di mare e di guerra, Ufficiali e Marinai d'Italia,
da questa sacra nave armata della Patria leviamo i cuori.**

**Salva ed esalta nella Tua fede, o gran Dio,
la nostra Nazione.**

**Dà giusta gloria e potenza alla nostra bandiera,
comanda che la tempesta ed i flutti servano a lei;
poni sul nemico il terrore di lei;
fa che per sempre la cingano in difesa petti di ferro,
più forti del ferro che cinge questa nave,
a lei per sempre dona vittoria.**

Benedici, o Signore, le nostre case lontane, le care genti.

**Benedici nella cadente notte il riposo del popolo,
benedici noi che, per esso, vegliamo in armi sul mare.**

Benedici!



MARIO CAGLIO
MARINAIO
18 Maggio 1920 – 24 Aprile 1941

Via Sebenico, 26 – Impiegato



19 Giugno 1939 : Soldato di leva marittima è lasciato in congedo illimitato provvisorio. (*classificato provvisoriamente “radio telegrafista”*).

11 Marzo 1940 : Chiamato alle armi è destinato al Deposito C.R.E.M. di La Spezia.

31 Marzo 1940 : Destinato alla scuola RT di La Spezia.

24 Aprile 1940 : Imbarcato sulla Nave Ausiliaria EGEO.

01 Agosto 1940 : Classificato definitivamente “Radio Telegrafista” e “Comune di I classe”.

24 Aprile 1941 : A circa 65 miglia da Tripoli la nave EGEO, attaccata da cacciatorpediniere britannici, viene colpita da due siluri e in pochi minuti affonda.

28 Novembre 1941 : Viene dichiarato

IRREPERIBILE

**Riposa nel
Mare Mediterraneo.**

Regia Marina Italiana

“Per venire incontro all’esigenza di scortare i convogli risparmiando unità da guerra, delle quali c’era sempre scarsità, fin dall’inizio del conflitto si era provveduto alla requisizione di quei mercantili che, per le loro caratteristiche, potevano prestarsi bene a questo servizio.

Era richiesto, in particolare, un tonnellaggio ridotto ma sempre tale da consentire una navigazione d’altura, una velocità di circa 15 nodi e la capacità di poter agire anche come trasporti rapidi.

A tale scopo erano molto adatte le motonavi postali dell’Adriatica e della Tirrenia, che vennero infatti quasi tutte requisite dalla Regia Marina e iscritte nei ruoli del naviglio da guerra, cessando quindi di essere navi civili e diventando unità militari.

Nel corso del conflitto furono 36 le navi requisite come incrociatori ausiliari (sigla militare: D e un numero progressivo), e di queste ne affondarono ben 32, anche se tre di esse, nel dopoguerra, furono recuperate e rimesse in servizio.

Particolarmente grave risultò l’armistizio: due incrociatori ausiliari vennero affondati e dieci furono catturati dai tedeschi.

Alcune di queste navi ebbero un tragico destino: l’EGEO venne attaccato il 24 Aprile 1941, a 65 miglia da Tripoli, dai cacciatorpediniere britannici “Jarvis”, “Janus”, “Jaguar” e “Juno” ; colpito da due siluri di quest’ultimo, affondò in pochi minuti”.

CROCE DI GUERRA
AL VALORE MILITARE
concessa alla memoria del
marinaio

MARIO CAGLIO
con la seguente motivazione:

“ Imbarcato su nave ausiliaria attaccata violentemente a distanza ravvicinata da soverchiante forza navale nemica, partecipava al combattimento con slancio e coraggio e scompariva in mare nell'affondamento della propria unità”.

Mare Mediterraneo 14 Aprile 1941.

Preghiera dell'Autiere

**Dio onnipotente ed eterno,
Signore dello spazio e della vita, ascolta la preghiera
devota e fiduciosa degli Autieri d'Italia.**

**Proteggi e benedici il servizio che rendiamo
ai fratelli e donaci la capacità di usare i nostri mezzi
anche per soccorrere e per salvare i bisognosi.**

**Infondi in noi, o Signore, l'amore per
la Patria e la Libertà.**

**Per intercessione di San Cristoforo,
nostro celeste Patrono,
sostienici nell'adempimento del dovere
per essere d'esempio a tutti i cittadini**

**Il sacrificio degli Autieri Caduti per la Patria
guidi il nostro operare verso il
Tuo regno di giustizia e di pace.**

Amen.



LUIGI CARIOLATO

AUTIERE

24 Luglio 1919 – 04 Marzo 1943

Via Garigliano 4 - Tipografo



10 Gennaio 1939 : Soldato di leva è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

03 Febbraio 1940 : Mobilitato, è destinato al 213° Autoreparto Misto della 3[^] Divis. Celere presso il Deposito del 4° Centro Automobilistico di Verona.

20 Giugno 1940 : Trasferito in zona di operazioni, dal 20 Giugno 1940 al 25 Giugno 1940 ha partecipato alle operazioni di guerra svoltesi alla frontiera alpina occidentale, zona nella quale rimane fino al 16 Luglio 1940.

06 Aprile 1941 : Trasferito in zona di operazioni, dal 6 Aprile 1941 al 18 Aprile 1941 ha partecipato alle operazioni di guerra svoltesi alla frontiera italo – jugoslava, zona nella quale rimane fino al 12 Luglio 1941.

23 Luglio 1941 : Parte per il fronte russo con il C.S.I.R. (Corpo di Spedizione Italiano in Russia).

Partecipa alle operazioni di guerra sul fronte russo dal 23 Luglio 1941 al 19 Dicembre 1942 data alla quale, dopo il fatto d'arme di Meskoff, viene ritenuto irreperibile.

04 Maggio 1943 : Con dichiarazione del 4° Regg. Autieri – Verona viene ritenuto **DISPERSO**.

******* Con lettera del 20 Settembre 1993 dall'URSS, è stato comunicato che il militare Luigi Cariolato è stato catturato dalle Forze Armate russe. Internato nell'Ospedale Militare N° 2989 di Kameskovo –Reg. Vladimir – è lì deceduto il 04 Marzo 1943.

segue

**POICHE' I PRIGIONIERI DECEDUTI NEGLI OSPEDALI
MILITARI RUSSI VENIVANO SEPOLTI IN FOSSE
COMUNI, PROMISCUAMENTE CON MILITARI DI
DIVERSE NAZIONALITA', NON E' STATA POSSIBILE
L'IDENTIFICAZIONE DELLE SALME PER LA
TRASLAZIONE DEI RESTI NEL
TEMPIO DI CARGNACCO – UDINE.
IN LOCALITA' KAMESKOVO IL
COMMISSARIATO GENERALE
ONORANZE CADUTI IN GUERRA
HA QUINDI ERETTO UNA STELE CON I NOMI DEI
SOLDATI ITALIANI
SEPOLTI NELLA LOCALE FOSSA COMUNE.**

**SULLA SUDDETTA STELE E' RICORDATO
LUIGI CARIOLATO**

Preghiera dell' Artigliere

**A Te, Iddio degli eserciti, eterno Signore delle genti, noi
Artiglieri d'Italia eleviamo i cuori.**

Sii lodato, o Signore

**per la terra che ci donasti come Patria, dove il Tuo nome
è venerato, dove la fede è fiamma che illumina la vita;
sii lodato e ringraziato per il vanto che donasti alla
nostra bandiera, per la gloria che eterna i nostri Eroi,
per la pace che concedi ai nostri morti nella Tua luce.**

Noi ti preghiamo, o Signore,

**rendi il nostro cuore forte come la tempra dei nostri
cannoni, il nostro braccio potente come l'uragano
di fuoco che irrompe dai nostri pezzi.**

**Fa che nell'ora della lotta aleggino a noi dintorno gli
spiriti dei nostri Caduti, ed avvampi in noi
la fiamma purissima che rende granitica la fragile
materia e l'anima esalta nell'offerta e nel sacrificio.**

**Proteggi, o Signore, la nostra Patria,
le nostre famiglie lontane, le nostre terre, e noi tutti che
in Te crediamo, benedici.**

Amen.



ROBERTO CASTELLINI
ALLIEVO SOTTUFFICIALE
22 Gennaio 1923 – 27 Gennaio 1941

Via Privata Bracciano 23 – Impiegato



07 Aprile 1940 : Soldato volontario aspirante sottufficiale viene inviato alla scuola d'Artiglieria di Nocera Inferiore (Salerno) ed assegnato alla Specialità "Someggiata".

07 Luglio 1940 : Giudicato idoneo all'avanzamento è promosso Caporale allievo sottufficiale.

28 Ottobre 1940 : Mobilitato nel 29° Regg. Artigl.- Divis. Fanteria viene trasferito a Conegliano.

14 Novembre 1940 : Imbarcato a Bari per l'Albania, sbarca a Valona il 17 Novembre 1940.

27 Gennaio 1941 : Nel corso del fatto d'armi di Leckiduschai (fronte greco – albanese) muore colpito da schegge alla regione occipitale sinistra.

**La salma è stata sepolta nel cimitero
di Saimol - Albania**

**I resti sono stati successivamente traslati nel
Sacramento Militare dei Caduti d'Oltremare di
Bari.**



DOMENICO CRESPI
CIVILE

18 Gennaio 1927 – 20 Ottobre 1944

Via Confalonieri ,29 – Operaio/Studente

Durante il bombardamento del 20 Ottobre 1944 (stesso giorno della strage dei bambini dell'asilo di Gorla) la fabbrica, in Via Generale Govone, presso la quale lavorava l'amico Domenico veniva colpita da bombe di aereo.

Gravemente ferito, Domenico veniva ricoverato in ospedale dove la sera stessa, a soli diciassette anni !, moriva.

**La salma è stata inumata, nella tomba di
famiglia, nel cimitero di
POZZUOLO MARTESANA – MI
dove tuttora riposa.**

Pregghiera del Marinaio

**A Te, o grande eterno Iddio,
Signore del cielo e dell'abisso,
cui obbediscono i venti e le onde, noi,
uomini di mare e di guerra, Ufficiali e Marinai d'Italia,
da questa sacra nave armata della Patria leviamo i cuori.**

**Salva ed esalta nella Tua fede, o gran Dio,
la nostra Nazione.**

**Dà giusta gloria e potenza alla nostra bandiera,
comanda che la tempesta ed i flutti servano a lei;
poni sul nemico il terrore di lei;
fa che per sempre la cingano in difesa petti di ferro,
più forti del ferro che cinge questa nave,
a lei per sempre dona vittoria.**

Benedici, o Signore, le nostre case lontane, le care genti.

**Benedici nella cadente notte il riposo del popolo,
benedici noi che, per esso, vegliamo in armi sul mare.**

Benedici!



ETTORE DEANIELLA
MARINAIO

26 Gennaio 1920 – 05 Febbraio 1942

Via De Cristoforis, 8 – Avvolg. elettrico



20 Giugno 1939 : Soldato di leva marittima è lasciato in congedo illimitato provvisorio. (*classificato provvisoriamente “elettricista buono”*).

01 Luglio 1940 : Chiamato alle armi è destinato al Deposito C.R.E.M. di La Spezia e classificato definitivamente “Elettricista “.

07 Luglio 1940 : Destinato a MARISCUOLA - San Bartolomeo.

22 Luglio 1940 : Destinato a MARINA AUGUSTA.

01 Dicembre 1940 : Classificato “ Comune di I classe “.

06 Dicembre 1940 : Destinato a MARIDIFE CAPO PAPAS – Grecia.

02 Febbraio 1942 : Ferito in seguito ad azione di guerra, viene trasportato all’Ospedale da Campo N° 802 di Patrasso, dove muore il 05 Febbraio 1942.

Rimpatriata, la salma è stata sepolta nel

Cimitero Maggiore di Milano

Successivamente i resti sono stati traslati nel

Sacrario dei Caduti del Comune di Milano

di Piazza Sant’Ambrogio.

Pregghiera del Soldato

**Signore Iddio, che hai costituito di molti popoli
l'umana famiglia, da Te creata e redenta,
guarda benigno noi, che abbiamo lasciato le nostre case
per servire l'Italia.**

**Aiutaci, Signore, affinché, con la forza della Tua fede,
siamo capaci di affrontare fatiche e pericoli
in generosa fraternità d'intenti,
offrendo alla Patria la nostra pronta obbedienza,
la nostra serena dedizione.**

**Fa che sentiamo ogni giorno, nella voce del dovere
che ci guida, l'eco della Tua voce;
fa che siamo d'esempio a tutti i cittadini nella fedeltà ai
Tuoi comandamenti, alla Tua Chiesa e
nell'osservanza delle leggi dello Stato.**

**Dona, o Signore il riposo eterno ai nostri morti
ed ai Caduti di tutte le guerre.**

**Concedi ai popoli la Pace nella giustizia e nella libertà
e che l'Italia nostra, stimata ed amata nel mondo,
meriti la protezione Tua
e la materna custodia di Maria
anche in virtù della concordia operosa dei suoi figli.
Amen.**



MARIO GALLARATI
CAPORALE DI FANTERIA
24 Luglio 1915 – 12 Marzo 1941

Via Confalonieri 7 - Impiegato



31 Agosto 1935 : Soldato di leva è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

16 Aprile 1936 : Chiamato alle armi è assegnato al 7° Regg. Fanteria.

25 Maggio 1936 : Nominato Soldato scelto.

22 Settembre 1936 : Collocato in congedo illimitato.

22 Agosto 1939 : Richiamato alle armi per istruzione, raggiunge il 7° Regg. Fanteria il 10 Settembre 1939.

19 Febbraio 1940 : Promosso Caporale;
è inviato in licenza straordinaria illimitata.

31 Maggio 1940 : Richiamato dalla licenza straordinaria illimitata.

11 Giugno 1940 : Mobilitato nel 7° Regg. Fanteria

31 Dicembre 1940 : Imbarcato a Bari sul piroscafo "Aventino", parte per l'Albania dove sbarca a Durazzo il 01 Gennaio 1941.

Partecipa alle operazioni di guerra alla frontiera greco – albanese dal 01 Gennaio 1941 al Marzo 1941.

Deceduto in combattimento, il 12 Marzo 1941, in località Kalase, è stato sepolto in un Cimitero Militare situato a 18 km a nord di Pogradec – Albania.

**IL COMMISSARIATO GENERALE
ONORANZE CADUTI IN GUERRA
HA CURATO LA RICERCA E IL RECUPERO DEI
MILITARI ITALIANI DECEDUTI
IN TERRITORIO ALBANESE
LE CUI SPOGLIE SONO STATE TRASLATE NEL
SACRARIO MILITARE DEI CADUTI D'OLTREMARE
DI BARI.**

**POCHE' IL NOMINATIVO DI
MARIO GALLARATI
NON RISULTA TRA QUELLI SEPOLTI NEL CITATO
SACRARIO
E' DA RITENERE CHE ALL'ATTO DELL'ESUMAZIONE
NON SIA STATO IDENTIFICATO PER MANCANZA DI
ELEMENTI IDONEI AL SUO RICONOSCIMENTO
E CHE PERTANTO SIA STATO SEPOLTO NEL
SACRARIO DI BARI TRA GLI
IGNOTI.**

Preghiera del Paracadutista

**Eterno, immenso Dio
che creasti gli infiniti spazi e ne misurasti le misteriose
profondità, guarda benigno a noi, Paracadutisti d'Italia,
che nell'adempimento del dovere balzando dai nostri
apparecchi, ci lanciamo nelle vastità dei cieli.**

**Manda l'Arcangelo San Michele a nostro custode;
guida e proteggi l'ardimentoso volo.**

**Come nebbia al sole, davanti a noi siano
dissipati i nostri nemici.**

**Candida come la seta del paracadute sia sempre
la nostra fede e indomito il coraggio.**

**La nostra giovane vita è Tua o Signore!
Se è scritto che cadiamo, sia!**

**Ma da ogni goccia del nostro sangue sorgano gagliardi
figli e fratelli innumeri, orgogliosi del nostro passato,
sempre degni del nostro immancabile avvenire.**

**Benedici, o Signore, la nostra Patria,
le famiglie, i nostri cari!**

Per loro, nell'alba e nel tramonto, sempre la nostra vita!

E per noi, o Signore, il Tuo glorificante sorriso.

Così sia.



MARCO GOLA
TENENTE PARACADUTISTA
27 Luglio 1914 – 23 Ottobre 1942

Viale Zara, 116 - Geometra



PLURIDECORATO

11 Novembre 1934 : Soldato di leva è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

27 Novembre 1935 : Ammesso al Corso All. Ufficiali di complemento presso la scuola di Bra – Arma : Artiglieria alpina.

15 Febbraio 1936 : Nominato Allievo Ufficiale di complemento.

30 Aprile 1936 : Inviato in licenza illimitata in attesa della nomina ad Aspirante Ufficiale di complemento.

10 Giugno 1936 : Giunto al 6° Regg. Artiglieria per prestare servizio di prima nomina.

17 Dicembre 1936 : Nominato Sottotenente di prima nomina.

07 Giugno 1937 : Sottotenente nel 7° Regg. Artiglieria di Corpo d'Armata.

Volontario in servizio non isolato all'estero (Spagna), per tempo indeterminato, nel 2° Gruppo Art. 149 / 72.

Imbarcato e partito da Napoli.

12 Gennaio 1937 : Sbarcato a Cadice.

20 Febbraio 1937 - Trasferito al 4° Gruppo 149 /12;

25 Ottobre 1937- Trasferito al 3° Gruppo 105 / 28;

13 Maggio 1938 - Trasferito alla 9^ Batteria;

30 Giugno 1938 - Trasferito all' 8^ Batteria come subalterno;

30 Maggio 1939 - Imbarcato sul piroscafo "Liguria" per rimpatrio; sbarca a Napoli il 06 Giugno 1939.

14 Giugno 1939 : Congedato.

07 Gennaio 1941 : Richiamato alle armi, è assegnato al 5^a Regg. Artiglieria alpina, in Belluno.

03 Febbraio 1941 : Partito per l'Albania, con il 5^o Regg. Artiglieria alpina; imbarcato a Foggia, per via aerea, sbarca a Devoli.

27 Febbraio 1941 : Promosso Tenente.

Dal 03 al 23 Aprile 1941 partecipa alle operazioni di guerra svoltesi alla frontiera greco-albanese con il 5^o Regg. Artigl. alpina "Pusteria".

07 Luglio 1941 : Imbarcato a Durazzo, per licenza straordinaria, sbarca a Bari l'08 Luglio 1941.

08 Agosto 1941 : Scaduta la licenza, è aggregato al 2^o Regg. Paracadutisti, a Tarquinia, per frequentare il corso paracadutisti.

20 Ottobre 1941 : Assegnato alla Compagnia Mortai da 81 per Divisione Paracadutisti.

05 Gennaio 1942: Ricoverato all'ospedale militare di Milano, è giudicato temporaneamente inabile al servizio militare incondizionato, ma idoneo al Deposito, per mesi due per infermità dipendente da causa di servizio. Il 31 Marzo successivo è inviato in licenza di convalescenza per 30 giorni.

01 Maggio 1942 : Rientra al Reparto.

12 Maggio 1942 : Assegnato al 5^o Battagl. Paracadutisti, è trasferito in Grecia.

01 Agosto 1942 : Trasferito dalla Grecia a Tobruk – Libia- presso il 186^o Regg. Fanteria "Folgore".

Dall' 01 Agosto al 26 Ottobre 1942 ha partecipato alle operazioni di guerra svoltesi in Africa Settentrionale con il 186^o Regg. Fant. "Folgore".

26 Ottobre 1942 : Morto per fatto d'arme presso MAGHRA per ferita da scheggia di granata alla regione sacrale penetrata in cavità addominale con ferite multiple del sigma (come da atto di morte della 132^ Sezione di Sanità Divisione Corazzata "Ariete").

**I resti sono stati traslati
nel Sacrario Militare di
EL - ALAMEIN**

DECORATO CON :

**CROCE AL MERITO DI GUERRA
PER LA CAMPAGNA DI SPAGNA**

*

**MEDAGLIA DI BENEMERENZA
PER I VOLONTARI DELLA
CAMPAGNA DI SPAGNA**

*

**MEDAGLIA COMMEMORATIVA
PER LA CAMPAGNA DI SPAGNA**

**CROCE DI GUERRA
AL VALORE MILITARE**
concessa al Sottotenente

MARCO GOLA
con la seguente motivazione:

“Subalterno del R.M.V., sotto il tiro di una batteria nemica, visto in pericolo un suo automezzo, non esitava ad accorrere per metterlo in moto e guidarlo personalmente in zona defilata, incurante del fuoco avversario”.

La Codonera, 24 Marzo 1938.

**MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALORE MILITARE**
concessa al Sottotenente

MARCO GOLA
con la seguente motivazione:

“ Ferito in più parti da schegge di bomba d'aereo mentre la batteria ultimava le operazioni per la presa di posizione,

manteneva sereno il suo posto presso i pezzi dando esempio ai dipendenti di fermezza e coraggio. Solo ad ultimate operazioni si recava al posto di medicazione dal quale rientrava solo per l'inizio dell'azione".

Mas de Blanca, 20 Luglio 1938.

**CROCE DI GUERRA
AL VALORE MILITARE
concessa al Sottotenente**

MARCO GOLA
con la seguente motivazione:

"Comandante di una pattuglia incaricata della difesa di un gruppo schierato in posizione molto avanzata, riusciva con prontezza di intuito e bell'ardimento a ricacciare elementi nemici che tentavano di notte di avvicinarsi alla linea dei pezzi. Ufficiale generoso ed ardito ha dato prova in ogni circostanza di belle doti di combattente e di completa dedizione al dovere".

Strada Albi – Vinasca, 05 Gennaio 1939.

segue

**MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE**
concessa alla memoria del
Tenente
MARCO GOLA
con la seguente motivazione:

“Ufficiale d'Artiglieria, paracadutista di elette qualità professionali e morali, chiedeva di far parte di un battaglione paracadutisti.

Ricoverato per malattia contratta a causa dei disagi della vita del deserto, fuggì dall'ospedale per partecipare ai combattimenti in cui il battaglione era impegnato.

Più volte, sotto il rabbioso tiro nemico, rimase calmo in piedi a dirigere il tiro dei propri mortai, sublime esempio ai suoi paracadutisti.

Durante un violento e pericoloso attacco di prevalenti forze nemiche, preceduto da lungo e intenso tiro di preparazione di artiglieria appoggiato da carri armati e diretto al fianco e a tergo del battaglione, sostituiva col tiro accelerato dei suoi mortai il fuoco di sbarramento di artiglieria venuto a mancare, continuando a martellare il nemico durante la sua avanzata ed incurante del violento fuoco di controbatteria cui era sottoposto. Delineatosi il contrattacco dei paracadutisti italiani, di iniziativa

riuniva i propri serventi e si scagliava contro il nemico disorientandolo.

Ferito due volte, continuava a combattere; ferito una terza volta e mortalmente, rifiutava energicamente di essere soccorso dai suoi paracadutisti accorsi e li incitava ancora al combattimento.

Consapevole della sua prossima fine, rimaneva sereno e forte, e dichiarava solo di essere fiero che il battaglione avesse assolto il compito affidatogli.

Spirava poche ore dopo chiudendo generosamente la sua esistenza”.

Egitto: Naqb – Rala (El Alamein) 23 – 24 Ottobre 1942

Preghiera del Geniere

**A Te, Dio grande ed eterno che reggi l'universo noi,
Genieri d'Italia,
eleviamo la nostra preghiera.**

**Tu o Dio che governi il destino degli uomini,
fa che tutti noi sull'esempio e per intercessione di
Santa Barbara nostra Patrona,
testimoniamo in un fedele servizio alla Patria,
la nostra fede cristiana e il nostro generoso impegno a
difesa della comunità nazionale e
delle istituzioni democratiche.**

**Rendi saldo il nostro cuore, lucida la nostra mente e sicure
le nostre mani perché possiamo rettamente operare per il
bene e la sicurezza dei nostri fratelli.**

**Fa, o Signore, che noi Genieri d'Italia,
chiamati più a costruire e a proteggere che a distruggere,
siamo sempre costruttori di Pace.**

**Sostienici nell'adempimento del nostro dovere
e nel concorrere a garantire per l'Italia e per il mondo,
la libertà, la sicurezza, la solidarietà e la concordia.**

**Concedi, o Signore, il premio eterno ai nostri Caduti
e a tutti coloro che in ogni tempo e sotto ogni bandiera
sono morti per costruire un mondo migliore,
più libero e più giusto.**

Amen.



GIOVANNI CARLO LOLLA

CAPORALE GENIERE

22 Dicembre 1921 – 08 Aprile 1944

Via Pollaiolo 9 - Orologiaio



15 Febbraio 1940 : Soldato di leva è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

10 Gennaio 1941 : Chiamato alle armi è assegnato al 1° Regg. Genio Minatori – Novi Ligure – AL

01 Novembre 1941 Nominato Geniere scelto.

30 Novembre 1941 Viene aggregato al 1° Regg. Genio Torino per frequentare il corso telescriventi Siemens – Olivetti.

17 Gennaio 1942 : Rientra al proprio reparto.

07 Febbraio 1942 : Trasferito al Regg. Genio Torino in territorio dichiarato in stato di guerra.

01 Aprile 1942 : Trasferito alla 78^a Comp. Telegrafisti del 1° Corpo d'Armata.

15 Agosto 1942 : Promosso Caporale.

01 Luglio 1943 : Assegnato alla centrale telescriventi del 18° Corpo d'Armata – Posta Militare 118.

08 Settembre 1943 : Catturato dai tedeschi in Grecia , viene deportato in Germania.

08 Aprile 1944 : Muore in campo di concentramento in Germania.

**I resti sono stati successivamente traslati nel
Sacratio dei Caduti del Comune di Milano
di Piazza Sant'Ambrogio.**

Pregghiera del Soldato

**Signore Iddio, che hai costituito di molti popoli
l'umana famiglia, da Te creata e redenta,
guarda benigno noi, che abbiamo lasciato le nostre case
per servire l'Italia.**

**Aiutaci, Signore, affinché, con la forza della Tua fede,
siamo capaci di affrontare fatiche e pericoli
in generosa fraternità d'intenti,
offrendo alla Patria la nostra pronta obbedienza,
la nostra serena dedizione.**

**Fa che sentiamo ogni giorno, nella voce del dovere
che ci guida, l'eco della Tua voce;
fa che siamo d'esempio a tutti i cittadini nella fedeltà ai
Tuoi comandamenti, alla Tua Chiesa e
nell'osservanza delle leggi dello Stato.**

**Dona, o Signore il riposo eterno ai nostri morti
ed ai Caduti di tutte le guerre.**

**Concedi ai popoli la Pace nella giustizia e nella libertà
e che l'Italia nostra, stimata ed amata nel mondo,
meriti la protezione Tua
e la materna custodia di Maria
anche in virtù della concordia operosa dei suoi figli.
Amen.**



LUIGI MARCHESI

FANTE

12 Febbraio 1923 – 17 Ottobre 1943

Via Confalonieri 7 - Disegnatore



23 Aprile 1942 : Soldato di leva è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

06 Settembre 1942 : Chiamato alle armi è assegnato al 41° Regg. Fanteria – Imperia.

21 Settembre 1943 : Ricoverato all'Ospedale Militare di Genova, viene dimesso il 24 Settembre con licenza di convalescenza di centottanta giorni.

26 Marzo 1943 : Rientra al corpo.

***** Sbandato in seguito ai noti eventi sopravvenuti all'armistizio dell'8 Settembre '43, è morto in Como il 17 Ottobre 1943.**

A cura della famiglia la salma è stata sepolta

nel

Cimitero Maggiore di Milano

dove tuttora riposa.

Preghiera del Bersagliere

**A Te, eterno Iddio,
Signore della pace e della guerra,
noi – Bersaglieri di Lamarmora –
innalziamo la nostra preghiera.**

**Tu che ci hai fatto conoscere le asperità di tante battaglie,
il gaudio di tante vittorie, la pena di tante rinunce,
fà che raggio di gloria illumini sempre la nostra fronte.**

**Fa che la terra tremi sotto il nostro piede veloce
e i nostri occhi mai vedano vinte le nostre armi,
mai piegata la bandiera della Patria.**

**Tu, che ci hai dato un cuore di fiamma,
guida i nostri passi sulla via dell'onore e se un giorno
dovessimo cadere, rendi forte l'animo delle nostre mamme
e delle nostre spose.**

**Benedici , o Signore,
le piume che ci tramandano un secolo di assalti;
benedici i nostri cuori che palpitano per la Patria santa;
benedici coloro che,
dal Mincio al Don, dal Don a Poggio Scanno,
sul campo restarono;
benedici l'Italia e gli italiani.
Tutti gli italiani.**

**Ascolta, o Dio onnipotente,
la viva voce di chi
SOLO A TE si arrende.**



DANTE MARIANI
BERSAGLIERE
07 Giugno 1926 – 07 Gennaio 1945

Via Jacopo Dal Verme, 2



Primavera 1944 : Arruolato nel 2° Reggimento – Divisione Italia, viene inviato nel campo di addestramento di Heuberg – Germania (oggi Pomerania polacca).

Dicembre 1944 : Rientrato in Italia, viene destinato a Verona e successivamente a sud di Parma, tra Berceto e Collecchio.

07 Gennaio 1945 : Muore in combattimento Varano dei Marchesi, Frazione di Medesano – Parma.

I resti sono stati successivamente traslati nel
Sacrario dei Caduti del Comune di Milano
di Piazza Sant’Ambrogio.

Pregghiera del Soldato

**Signore Iddio, che hai costituito di molti popoli
l'umana famiglia, da Te creata e redenta,
guarda benigno noi, che abbiamo lasciato le nostre case
per servire l'Italia.**

**Aiutaci, Signore, affinché, con la forza della Tua fede,
siamo capaci di affrontare fatiche e pericoli
in generosa fraternità d'intenti,
offrendo alla Patria la nostra pronta obbedienza,
la nostra serena dedizione.**

**Fa che sentiamo ogni giorno, nella voce del dovere
che ci guida, l'eco della Tua voce;
fa che siamo d'esempio a tutti i cittadini nella fedeltà ai
Tuoi comandamenti, alla Tua Chiesa e
nell'osservanza delle leggi dello Stato.**

**Dona, o Signore il riposo eterno ai nostri morti
ed ai Caduti di tutte le guerre.**

**Concedi ai popoli la Pace nella giustizia e nella libertà
e che l'Italia nostra, stimata ed amata nel mondo,
meriti la protezione Tua
e la materna custodia di Maria
anche in virtù della concordia operosa dei suoi figli.
Amen.**



GIULIO OLDANI

FANTE

28 Gennaio 1922 – 18 Dicembre 1942

Via Confalonieri 29 - Impiegato



24 Aprile 1941 : Soldato di leva è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

05 Febbraio 1942 : Chiamato alle armi è assegnato all'81° Regg. Fanteria – Roma.

******* Trasferito a Verona parte per il fronte russo con l'ARMIR (Armata Militare Italiana in Russia) con l'82° Regg. Divisione Torino.

18 Dicembre 1942 : Muore in combattimento sul fronte russo nella zona di Arbusovo (che a seguito dell'alto numero di soldati italiani caduti è ricordata come "Valle della morte").

**TESTIMONI OCULARI LO HANNO VISTO
MORIRE MA PURTROPPO, DATO IL PERDURARE
DELL'INTENSO COMBATTIMENTO,
NON SI E' POTUTO RECUPERARE LA SALMA .**

segue

COPIA DEL TELEGRAMMA CON IL QUALE
IL MINISTERO DELLA GUERRA
COMUNICA ALLA FAMIGLIA LA MORTE DEL
FIGLIO
GIULIO OLDANI

CV/
COPIA

MINISTERO DELLA GUERRA
Direzione Generale Leva Sottuff. e Truppa
-Ufficio Stato Civile ed Albo d'Oro-
TELEGRAMMA DI STATO

Roma, 27 Maggio 1943 XXI

AL COMANDO PRESIDIO MILITARE DI MILANO

1° SS MLN ROMA MG 2390172 56 27 17.30

141361/M/SO LEVA ALT DICIOOTTO DICEMBRE IN COMBATTIMENTO EST DECEDUTO FRONTE
RUSSO FANTE OLDANI GIULIO CLASSE VENTIDUE ANI PROVVEDERE DOVUTI RIGUARDI UN
GENTE PARTECIPAZIONE FAMIGLIA RESIDENTE VIA CONFALONIERI 29 ESPRIMENDO MIE
CONDOGLIANZE ALT COMUNICAZIONE RITARDATA PER TARDIVA SEGNALAZIONE AZE ASSICU
RARE QUESTO MINISTERO ET REPARTO APPARTENENZA CADUTO RIFERENDO NOMINATIVO ET
PRECISI ESPRIMI PROTOCOLLO ALT SOTTOSEGRETARIO SORTICH

COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE DI MILANO

Corso di Porta Vigentina, 15/a

Milano, 13 Giugno 1943 XX

R.....C.....C.
L'Ufficiale superiore addetto
(Ten. Col. Salvatore Gerardi)



[Handwritten signature]

LA SALMA DI
GIULIO OLDANI

**NON E' MAI STATA RICONOSCIUTA
PER CUI NON E' STATA POSSIBILE
LA SEPOLTURA INDIVIDUALE.
PROBABILMENTE LA SEPOLTURA E' STATA
EFFETTUATA IN FOSSA COMUNE.**

**IL COMMISSARIATO GENERALE
ONORANZE CADUTI IN GUERRA
HA CURATO LA RICERCA E IL RECUPERO DEI
MILITARI ITALIANI DECEDUTI
IN TERRITORIO RUSSO,
LE CUI SPOGLIE SONO STATE TRASLATE NEL
TEMPIO DI CARGNACCO – UDINE.**

**POICHE' IL NOMINATIVO DI
GIULIO OLDANI**

**NON RISULTA TRA QUELLI SEPOLTI NEL CITATO
TEMPIO
E' DA RITENERE CHE ALL'ATTO DELL'ESUMAZIONE,
PER L'IMPOSSIBILITA' DI RICONOSCIMENTO,
SIA STATO SEPOLTO NEL TEMPIO DI
CARGNACCO – UDINE TRA GLI**

IGNOTI.

Pregghiera dell'Aviatore

**Dio di potenza e di gloria,
che doni l'arcobaleno ai nostri cieli,
noi saliamo nella Tua luce per cantare,
con il rombo dei nostri motori
la Tua gloria e la nostra passione.**

**Noi siamo uomini, ma saliamo verso di Te,
dimentichi del peso della nostra carne,
purificati dei nostri peccati.**

**Tu, Dio, dacci le ali delle aquile,
lo sguardo delle aquile, l'artiglio delle aquile,
per portare - ovunque Tu doni la luce,
l'amore, la bandiera, la gloria d'Italia e di Roma.**

**Fa, nella pace, dei nostri voli il volo più ardito:
fa, nella guerra, della nostra forza la Tua forza o Signore,
perchè nessuna ombra sfiori la nostra terra.**

**E sii con noi, come noi siamo con Te,
per sempre!**



LUIGI PIAZZA
SERGEANTE PILOTA

18 Settembre 1919 – 26 Febbraio 1943

Via Borsieri, 22 - Impiegato



MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALORE MILITARE

03 Febbraio 1939 : Soldato di leva è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

29 Novembre 1939 : Aviere volontario Arma Aeronautica viene arruolato nel Centro L.R. della 1^a Z.A.T. in qualità di Aviere Allievo Sergente Pilota.

(Depennato dai ruoli 105 del Regio Esercito ed iscritto in quelli della Regia Aeronautica).

Inviato in congedo illimitato provvisorio in attesa di essere avviato ad una scuola di pilotaggio per il conseguimento del brevetto di pilota di aeroplano.

10 Aprile 1940 : Richiamato dal congedo ed avviato alla scuola di pilotaggio di primo periodo presso il R. Aeroporto di Orvieto.

07 Giugno 1940 : Trasferito alla scuola di pilotaggio di Montecorvino Rovella (Salerno).

11 Giugno 1940 : Mobilitato in territorio dichiarato in stato di guerra e zona di operazioni.

30 Aprile 1941 : Promosso Primo Aviere Pilota.

04 Agosto 1941 : Promosso Sergente Pilota.

16 Maggio 1941: Trasferito alla scuola di pilotaggio di Puntisella (Pola).

segue

24 Agosto 1941 : Trasferito alla 189[^] Squadriglia Ricognizione Marittima.

***** Dal 29 Agosto 1941 al 26 Febbraio 1943 ha partecipato ad operazioni di guerra nel Mediterraneo.**

28 Gennaio 1943 : Autorizzato a fregiarsi del distintivo di I grado per la specialità “ Ricognizione Marittima “.

26 Febbraio 1943 : In seguito a missione bellica di ricognizione sul Mediterraneo, non ritorna alla base.

**Riposa nel
Mare Mediterraneo.**

MEDAGLIA D'ARGENTO

AL VALORE MILITARE

**concessa alla memoria del
Sergente Pilota**

LUIGI PIAZZA

con la seguente motivazione:

“ Compiva a bordo di velivolo monomotore da ricognizione marittima intensa attività bellica dando costante ed esemplare prova di perizia ed ardimento. Partito volontario per compiere una missione di guerra particolarmente rischiosa non faceva ritorno”.

Cielo del Mediterraneo:

02 Settembre 1941 / 26 Febbraio 1943.

Pregghiera dell'Aviatore

**Dio di potenza e di gloria,
che doni l'arcobaleno ai nostri cieli,
noi saliamo nella Tua luce per cantare,
con il rombo dei nostri motori
la Tua gloria e la nostra passione.**

**Noi siamo uomini, ma saliamo verso di Te,
dimentichi del peso della nostra carne,
purificati dei nostri peccati.**

**Tu, Dio, dacci le ali delle aquile,
lo sguardo delle aquile, l'artiglio delle aquile,
per portare - ovunque Tu doni la luce,
l'amore, la bandiera, la gloria d'Italia e di Roma.**

**Fa, nella pace, dei nostri voli il volo più ardito:
fa, nella guerra, della nostra forza la Tua forza o Signore,
perchè nessuna ombra sfiori la nostra terra.**

**E sii con noi, come noi siamo con Te,
per sempre!**



UGO RESTELLI
SERGEANTE MAGGIORE PILOTA
2 Maggio 1916 – 11 Giugno 1940

Via Pastrengo 9 – Impiegato



MEDAGLIA DI BRONZO AL VALORE MILITARE

22 Luglio 1936: Arruolato volontario nella Regia Aeronautica in qualità di Aviere Allievo Sergente Pilota non di carriera nel Reparto Presidiario Aeronautico Torino.

Inviato in licenza straordinaria in attesa dell'inizio del corso.

01 Settembre 1936 : Rientrato dalla licenza straordinaria e trasferito alla scuola di pilotaggio di Puntisella (Pola).

08 Ottobre 1936 : Trasferito all'aeroporto di Falconara (Ancona).

08 Aprile 1937 : Promosso Primo Aviere Pilota.

01 Luglio 1937 : Trasferito alla scuola di pilotaggio di Malpensa (Varese)

31 Ottobre 1937 : Promosso Sergente Pilota.

17 Novembre 1937 : Trasferito al 34° Stormo della 214^a Squadriglia B.T. di Catania.

19 Settembre 1938: Acconsente di continuare la ferma di 18 mesi assunta all'atto dell'incorporazione, in quella di 4 anni con decorrenza 01 Settembre 1936 e scadenza 01 Settembre 1940.

24 Marzo 1939 : Imbarcato a Napoli sul piroscafo San Giovanni Battista, sbarca a Massaua (Eritrea) il 13 Aprile 1939.

29 Marzo 1939 : Promosso Sergente Maggiore.

segue

21 Maggio 1939 : Assegnato alla base aerea di Gura (Eritrea).

19 Dicembre 1939 : Frequenta con esito favorevole il corso di volo strumentale presso l'aeroporto di Asmara.

11 Giugno 1940 : Muore per incidente di volo dopo avere compiuto una missione di guerra.

**Sepolta nel cimitero di Massaua, la salma è stata
successivamente traslata nel
Sacratio di Tripoli.**

**Riportati in Patria, i resti sono stati traslati nel
Sacratio Militare dei Caduti d'Oltremare di
Bari.**

MEDAGLIA DI BRONZO

AL VALORE MILITARE

concessa alla memoria del
Sergente Maggiore Pilota

UGO RESTELLI

con la seguente motivazione:

“ Secondo pilota di apparecchio da bombardamento, cooperava col proprio capo equipaggio nel compimento di un’ardita azione notturna portata su di un lontano obiettivo.

Nella rotta di ritorno, a missione compiuta, per l’urto del velivolo contro una collina , incontrava la morte”.

Cielo di Porto Sudan:

11 Giugno 1940.

Preghiera dell' Artigliere

**A Te, Iddio degli eserciti, eterno Signore delle genti, noi
Artiglieri d'Italia eleviamo i cuori.**

Sii lodato, o Signore

**per la terra che ci donasti come Patria, dove il Tuo nome
è venerato, dove la fede è fiamma che illumina la vita;
sii lodato e ringraziato per il vanto che donasti alla
nostra bandiera, per la gloria che eterna i nostri Eroi,
per la pace che concedi ai nostri morti nella Tua luce.**

Noi ti preghiamo, o Signore,

**rendi il nostro cuore forte come la tempra dei nostri
cannoni, il nostro braccio potente come l'uragano
di fuoco che irrompe dai nostri pezzi.**

**Fa che nell'ora della lotta aleggino a noi dintorno gli
spiriti dei nostri Caduti, ed avvampi in noi
la fiamma purissima che rende granitica la fragile
materia e l'anima esalta nell'offerta e nel sacrificio.**

**Proteggi, o Signore, la nostra Patria,
le nostre famiglie lontane, le nostre terre, e noi tutti che
in Te crediamo, benedici.**

Amen.



GIOVANNI ROCCHINOTTI
ARTIGLIERE

19 Dicembre 1925 – 11 Giugno 1944

Via Borsieri, 18 – Decoratore- stuccatore



1944 – Arruolato in artiglieria , viene assegnato ai reparti “Batterie Costiere” con sede a Novi Ligure – Alessandria.

11 Giugno 1944 : Per cause ancora oggi non conosciute, muore a Genova - Sampierdarena.

Per interessamento della famiglia la salma è stata inumata nel cimitero del paese di origine a GRAGLIO, fraz. di VEDDASCA , - VA dove tuttora riposa.

Pregghiera dell' Alpino

Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai,
su ogni balza delle Alpi ove la Provvidenza ci ha posto
a baluardo fedele delle nostre contrade,
noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto,
eleviamo l'animo a Te, o Signore,
che proteggi le nostre mamme, le nostre spose,
i nostri figli e fratelli lontani,
e ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi,
salva noi, armati come siamo di fede e di amore.
Salvacì dal gelo implacabile,
dai vortici della tempesta, dall'impeto della valanga,
fa che il nostro piede posi sicuro su le creste vertiginose,
su le diritte pareti, oltre i crepacci insidiosi,
rendi forti le nostre armi
contro chiunque minacci la nostra Patria,
la nostra bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana.

E Tu Madre di Dio, candida più della neve,
Tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza
e ogni sacrificio di tutti gli alpini caduti,
Tu che conosci e raccogli ogni anelito e ogni speranza
di tutti gli alpini vivi e in armi,
Tu benedici e sorridi
ai nostri battaglioni e alle nostre compagnie.
E così sia.



CARLO SOFFIENTINI
SERGEANTE MAGGIORE - ALPINI
19 Settembre 1916 – (22 Gennaio 1943)

Via Confalonieri 32 - Operaio



13 Novembre 1936 : Soldato di leva è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

14 Maggio 1937 : Ammesso a frequentare il corso Allievi Sottufficiali, con ferma di anni due, nella scuola centrale di Alpinismo.

15 Agosto 1937 : Promosso Caporale Allievo Sottufficiale.

16 Marzo 1938 : Promosso Sergente.

31 Marzo 1938 : Assegnato al 2° Regg.Alpini.

14 Maggio 1939: Inviato in congedo illimitato per ultimati obblighi di servizio.

22 Agosto 1939 : Richiamato alle armi per istruzione, e assegnato al Battagl. “Val Tanaro“.

01 Settembre 1940 : Promosso Sergente Maggiore.

27 Novembre 1940 : Trasferito al Battagl. Centro “Ceva” per scioglimento del Battagl. “Val Tanaro”.

15 Dicembre 1940 : Trasferito al 2° Battagl. Complemento per l'8° Regg. Alpini.

20 Dicembre 1940 : Trasportato per via aerea da Foggia a Devoli, in Albania.

segue

***** Partecipa alle operazioni di guerra sul fronte greco – albanese dal 20 Dicembre 1940 al 27 Marzo 1941.**

27 Marzo 1941 : Imbarcato a Corinto, per rientro in Italia con il Com. 8° Regg. Alpini, sbarca a Bari il 31 Marzo 1941.

08 Agosto 1941: Parte per il fronte russo con la Comp. Complemento per l'8° Regg. Alpini – Divisione JULIA

***** Partecipa alle operazioni di guerra sul fronte russo dall' 8 Agosto 1941 al 22 Gennaio 1943 data alla quale, al termine di una battaglia, viene ritenuto irreperibile e quindi successivamente dichiarato**

DISPERSO.

LA SALMA DI
CARLO SOFFIENTINI

NON E' MAI STATA RICONOSCIUTA
PER CUI NON E' STATA POSSIBILE
LA SEPOLTURA INDIVIDUALE.
PROBABILMENTE LA SEPOLTURA E' STATA
EFFETTUATA IN FOSSA COMUNE.

IL COMMISSARIATO GENERALE
ONORANZE CADUTI IN GUERRA
HA CURATO LA RICERCA E IL RECUPERO DEI
MILITARI ITALIANI DECEDUTI
IN TERRITORIO RUSSO,
LE CUI SPOGLIE SONO STATE TRASLATE NEL
TEMPIO DI CARGNACCO – UDINE

POICHE' IL NOMINATIVO DI
CARLO SOFFIENTINI

NON RISULTA TRA QUELLI SEPOLTI NEL CITATO
TEMPIO
E' DA RITENERE CHE ALL'ATTO DELL'ESUMAZIONE,
PER L' IMPOSSIBILITA' DI RICONOSCIMENTO,
SIA STATO SEPOLTO NEL TEMPIO DI
CARGNACCO – UDINE TRA GLI

IGNOTI.

Pregghiera del Soldato

**Signore Iddio, che hai costituito di molti popoli
l'umana famiglia, da Te creata e redenta,
guarda benigno noi, che abbiamo lasciato le nostre case
per servire l'Italia.**

**Aiutaci, Signore, affinché, con la forza della Tua fede,
siamo capaci di affrontare fatiche e pericoli
in generosa fraternità d'intenti,
offrendo alla Patria la nostra pronta obbedienza,
la nostra serena dedizione.**

**Fa che sentiamo ogni giorno, nella voce del dovere
che ci guida, l'eco della Tua voce;
fa che siamo d'esempio a tutti i cittadini nella fedeltà ai
Tuoi comandamenti, alla Tua Chiesa e
nell'osservanza delle leggi dello Stato.**

**Dona, o Signore il riposo eterno ai nostri morti
ed ai Caduti di tutte le guerre.**

**Concedi ai popoli la Pace nella giustizia e nella libertà
e che l'Italia nostra, stimata ed amata nel mondo,
meriti la protezione Tua
e la materna custodia di Maria
anche in virtù della concordia operosa dei suoi figli.
Amen.**



CARMELO TAIARIOL
FANTE

18 Febbraio 1920 – 22 Giugno 1940

Via Ornato, 17



06 Giugno 1939 : Soldato di leva è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

15 Marzo 1940 : Chiamato alle armi è assegnato al 29° Reggimento Fanteria , in Asti.

01 maggio 1940 : Nominato “ Soldato scelto “.

11Giugno 1940 : Inviato in zona di guerra.

21 Giugno 1940 : Nella battaglia di Colle Chabaud viene gravemente ferito da schegge multiple di granata al capo ed al torace.

Ricoverato nell’Ospedale Militare N° 5, muore il 22 Giugno 1940.

**La salma è stata sepolta nel Campo Militare
del**

Cimitero di CESANA TORINESE – Torino

dove tuttora riposa.

**MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALORE MILITARE**

concessa alla memoria del

Fante

CARMELO TAIARIOL

con la seguente motivazione:

*“ Portatore di un pezzo durante il cambio di
posizione, sotto l’intenso fuoco
avversario, avanzava allo scoperto con il materiale
in spalla.*

*Al capopezzo che gli consigliava un percorso
meno esposto rispondeva*

“così si fa più presto!”

*Nell’eroica azione cadeva mortalmente ferito.
Magnifico esempio di disprezzo del pericolo e di
virtù militari”.*

*Regione Monginevro:
22 Giugno 1940.*

Pregghiera del Marinaio

**A Te, o grande eterno Iddio,
Signore del cielo e dell'abisso,
cui obbediscono i venti e le onde, noi,
uomini di mare e di guerra, Ufficiali e Marinai d'Italia,
da questa sacra nave armata della Patria leviamo i cuori.**

**Salva ed esalta nella Tua fede, o gran Dio,
la nostra Nazione.**

**Dà giusta gloria e potenza alla nostra bandiera,
comanda che la tempesta ed i flutti servano a lei;
poni sul nemico il terrore di lei;
fa che per sempre la cingano in difesa petti di ferro,
più forti del ferro che cinge questa nave,
a lei per sempre dona vittoria.**

Benedici, o Signore, le nostre case lontane, le care genti.

**Benedici nella cadente notte il riposo del popolo,
benedici noi che, per esso, vegliamo in armi sul mare.**

Benedici!



ORFEO TERRAGNI

MARINAIO

15 Maggio – 1921 – 17 Gennaio 1943

Via Dal Verme, 1 – Meccanico



05 Agosto 1940 : Soldato di leva marittima è lasciato in congedo illimitato provvisorio.

01 Luglio 1941 : Chiamato alle armi è destinato al Deposito C.R.E.M. di La Spezia.

01 Agosto 1941: Classificato “ Fuochista Motorista Navale” viene imbarcato sulla Motocisterna TANARO.

01 Dicembre 1941: Classificato “Comune di I classe“.

Dal 01 Agosto 1941 al 17 Giugno 1943 partecipa alle attività belliche nel Mediterraneo.

15 Giugno 1943 : In previsione dell'abbandono di Tripoli, la Motocisterna Tanaro viene fatta partire per Sfax.

17 Giugno 1943 : *Dopo aver sostato a Zuara la Tanaro riprende il mare, ma alle 00,30 circa approssimativamente al centro del Golfo di Gabes, viene attaccata da unità di superficie nemiche, probabilmente cacciatorpediniere.*

Il fuoco delle artiglierie dura circa venti minuti e la Tanaro ripetutamente colpita, con asportazione della plancia – scoppio delle munizioni e incendio, affonda inabissandosi di prora.

01 Agosto 1943 : Viene dichiarato

IRREPERIBILE

**Riposa nel
Mare Mediterraneo.**



AERONAUTICA



ESERCITO



MARINA

**GIOVANI ALLIEVI ED EX ALLIEVI
DELL'ORATORIO E DEL PENSIONATO
PATRONATO SANT'ANTONIO
CHIAMATI ALLE ARMI NEL PERIODO BELLICO
1940 – 1945**

ALBANI Giovanni	Via Guglielmo Pepe, 14
ALMINI Giordano	Via Pastrengo, 4
ANDREOLI Ubaldo	Piazzale Lagosta, 1
ARCESI Francesco	Via Pietro Borsieri, 8
BAINI Francesco	Via Volturmo, 35
BALCONI Mario	Via Sebenico, 28
BALDUINI Achille	Via Angelo della Pergola, 3
BARLUZZI Federico	Via De Cristoforis, 3
BARLUZZI Ferdinando	Via De Cristoforis, 3
Ω BENNATO Ettore	Via Pietro Borsieri, 18
BERNABE' Angelo	Via Carmagnola, 3
BERTOLI Antonio	
BERTOLI Giuseppe	
Ω BIANCHINI Luigi	Via Federico Confalonieri, 29
BINAGHI Paolo	Via Jacopo Dal Verme, 15
BINO Aldo	
BODIO Giovanni	Via Ugo Bassi, 4
BORSOTTI Felice	
BRAGA Aristide	Via Pietro Borsieri, 9
BRAGALINI Virginio	Via Pietro Borsieri, 4
BRIZZI Francesco	Via Jacopo Dal Verme, 12
BUOLI Luigi	
CAMOSSA Luigi	Via Jacopo Dal Verme, 2
Ω CAGLIO Mario	Via Sebenico, 26
CANTI Antonio	Via Pietro Borsieri, 7
CANTONE Enrico	Via Gaetano De Castillia, 9
CARESANA Giuseppe	Via Federico Confalonieri, 29
Ω CARIOLATO Luigi	Via Garigliano, 4
CARPANELLI Mario	Piazza Archinto, 4

CASTELLI Angelo
Ω CASTELLINI Roberto
CAVENAGO Carlo
CIAPPONI Gianfranco
CICERI Eligio
CLAVENNA Otello
COBIANCHI Angelo
COLLI Ugo
COLNAGHI Mario
COLOMBETTI Bruno
COLOMBO Dante
COPPA Achille
COPPA Luigi
COTTINO Giacomo
COTTINO Maurizio
CRIPPA Benvenuto
CRIPPA Virginio
CROCE Vincenzo
Ω DEANIELLA Ettore
De CET Silvio
De FANTI Duilio
De GAETANO Raffaele
De GRANDI Fausto
De SANTIS Francesco
DONZELLI Pietro
FANTONI Sergio
FANTONI Vittorio
FERRARI Andrea
FERRARI Salvatore
FORNI Giulio
FOSCALE Luigi
FUMAGALLI Franco
GACCI Nilo
GALIMBERTI Carlo
Ω GALLARATI Mario
GANNA Carlo
GANNA Giuseppe
GAULI Paolo
GHILARDI Andrea
GILARDONI Enrico

Via Lario, 12
Via Privata Bracciano, 23

Piazza Tito Minniti, 1
Piazzale Lagosta, 1

Via Garigliano, 12
Via Pietro Borsieri, 28
Via Gaetano De Castilia, 10
Via Jacopo Dal Verme, 2
Via Pietro Borsieri, 39
Via Pietro Borsieri, 39
Via Spalato, 2
Via Spalato, 2
Via Federico Confalonieri, 32
Via San Nicolao, 2
Via Pietro Borsieri, 4
Via De Cristoforis, 8

Piazza Maria Adelaide, 4

Via Antonio Pollaiolo, 9
Via Cola Montano, 19
Via Voltorno, 35
Via Voltorno, 35

Via Antonio Pollaiolo, 9
Corso Como, 8
Via Pastrengo, 5

Via Federico Confalonieri, 7
Via Federico Confalonieri, 11
Via Federico Confalonieri, 11
Via Cola Montano, 6
Via Pastrengo, 12

Ω GOLA Marco

GRANATA Tiziano

GUARINO Eugenio

LAZZARI Giancarlo

LAZZARI Sergio

LAZZAROTTO Luigi

LENA Gino

LEONI Mario

Ω LOLLA Giovanni

LORENZI Valentino

MAFFI Mario

MAFFIOLI Luigi

MAIOCCHI Alfredo

MAIOCCHI Francesco

MAGGIONI Antonio

MANFREDI Giuseppe

MANGIONE Carlo

MARADINI Piero

MARCHESI Gino

Ω MARCHESI Luigi

Ω MARIANI Dante

MARINONI Aurelio

MARINONI Francesco

MARINONI Giuseppe

MARUCCHI Valentino

MARZI Armando

MASSARI Renato

MELUCCHI Dante

MELUCCHI Giuseppe

MENTASTI Piero

MICHELINI Aronne

MORA Giovanni

MUSOLINO Renato

MUSSI Oliviero

NITINI Mario

NOBOLO Franco

NOZZA Cesare

ODONI Osvaldo

Ω OLDANI Giulio

ORNAGHI Fiorenzo

Viale Zara, 116

Via Borsieri, 22

Piazza Minniti, 8

Via Porro Lambertenghi, 23

Via Antonio Pollaiuolo, 9

Via Pietro Borsieri, 9

Via Pietro Borsieri, 3

Via Federico Confalonieri, 29

Via Federico Confalonieri, 29

Via Gaetano De Castillia, 32

Via Pastrengo, 2

Via Carmagnola, 15

Via Federico Confalonieri, 7

Via Jacopo Dal Verme, 2

Via Pastrengo, 21

Via Pietro Borsieri, 8

Via Pietro Borsieri, 8

Via Porro Lambertenghi, 23

Via Gaetano De Castillia, 9

Via Carlo Farini, 58

Via Carlo Farini, 58

Via Garigliano, 12

Via Pietro Borsieri, 39

Via Porro Lambertenghi, 19

Via Pastrengo, 19

Piazzale Lagosta, 1

Via Angelo Della Pergola, 12

Via Pietro Borsieri, 9

Via Gaetano De Castillia, 20

Via Federico Confalonieri, 29

Via Pastrengo, 1

PALLADINI Luigi	Via Pietro Borsieri, 6
PANIGATI Erminio	Via Pietro Borsieri, 12
PENSIERI Angelo	Via Pietro Borsieri, 9
PERCIVALLI Luigi	
Ω PIAZZA Luigi	Via Pietro Borsieri, 22
PONTI Francesco	Via Antonio Pollaiuolo, 9
POSSENTI Savino	Piazza Archinto,6
REDI Felice	
REGONDI Luigi	Via Pastrengo, 1
RESELLI Mario	Via Volturmo, 34
RESELLI Paoluccio	Via Volturmo, 34
Ω RESELLI Ugo	Via Pastrengo, 9
RICOTTI Sergio	Via Volturmo, 37
RIVA Giovanni	Via Pietro Borsieri, 12
RIVA Mario	
RIVA Pietro	Via Medardo Rosso, 19
RIZZI Carlo	Via Pastrengo, 1
Ω ROCCHINOTTI Giovanni	Via Borsieri, 18
RONCATI Giordano	Via Pietro Borsieri, 9
ROSSI Aldo	Via Pastrengo, 21
ROSSI Angelo	Via Pastrengo, 21
RONZI Antonio	Via Lario, 12
RUGGERI Luigi	
SANTI Manlio	Via Federico Confalonieri, 15
SCAGLIONI Gino	
SCILLA Corrado	
SGORBA Mario	Via Pietro Borsieri, 39
Ω SOFFIENTINI Carlo	Via Federico Confalonieri, 32
SOFFIENTINI Umberto	Via Federico Confalonieri, 32
SOMMARIVA Osvaldo	Via Sebenico, 26
SPERONI Arturo	Via Volturmo, 35
TAGLIABUE Costantino	Via Ugo Bassi, 6
TAGLIAFERRI Beniamino	
Ω TAIARIOL Carmelo	Via Ornato,17
TAIARIOL Giuseppe	
TARANTOLA Angelo	Piazza Tito Minniti, 5
TAVERNELLI Angelo	Via Pietro Borsieri, 2
TEDIOSI Giuseppe	Via Pietro Borsieri,8
TESTA Angelo	Via Gaetano De Castillia, 7

Ω TERRAGNI Orfeo

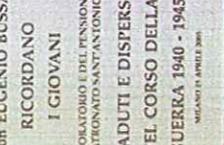
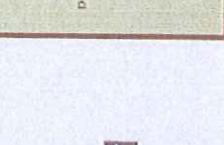
TIBERIO Domenico
TIBERIO Michele
TIBERIO Lorenzo
TROMBINI Porfirio
TROMBINI Nino
UBERTONE Camillo
VASSELLATTI Angelo
VECCHI Piero
VERGANTI Ambrogio
VERGANTI Felice
VIGANO' Domenico
VILLA Sergio
VILLA Renato
VISMARA Raffaele
VIVARELLI Alfredo
VOLPONES Luigi
ZAMBARBIERI Alberto
ZANZI Alfredo
ZIVERI Antonio
ZUCCHETTI Carlo

Via Jacopo Dal Verme, 1
Via Jacopo Dal Verme, 11
Via Jacopo Dal Verme, 11
Via Jacopo Dal Verme, 11
Via Carlo Farini, 37
Via Sebenico, 13
Via Federico Confalonieri, 11
Via Lario, 12
Via Federico Confalonieri, 8
Piazzale Lagosta, 1
Piazzale Lagosta, 1
Via Carlo Imbonati, 21 - 23
Via Jacopo Dal Verme, 15

Via Pietro Borsieri, 29
Via Pastrengo, 9
Via Sebenico, 28
Via Pastrengo, 1
Via Gaetano De Castillia, 7

Via Pietro Borsieri, 14

*Gli indirizzi mancanti sono riferiti a nominativi di
Giovani del Pensionato
dei quali non è stata possibile la reperibilità
domiciliare.*



LA PARROCCHIA
SACRO VOLTO
E
L'ASSOCIAZIONE
Don EUGENIO BUSSA
RICORDANO
I GIOVANI
DELL'OROLOGIO DEL PENSIONATO
PARONATO-SANT'ANTONIO
CADUTI E DISPERSI
NEL CORSO DELLA
GUERRA 1940 - 1945
MILANO 11 APRILE 2004

